

ALLEGATO “A” alla proposta di deliberazione del
Consiglio Comunale n. 14 del 7 maggio 2018

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’
PRELIMINARI E PROPEDEUTICHE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO DI FIUME PER
IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TESINO**

L’anno duemiladiciotto, il giorno del mese di, nella sede Municipale di

TRA

- 1) Il Comune di Castignano, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;
- 2) Il Comune di Cossignano, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;
- 3) Il Comune di Force, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;
- 4) Il Comune di Grottammare, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;
- 5) Il Comune di Montalto Marche, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;
- 6) Il Comune di Montedinove, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;
- 7) Il Comune di Offida, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;
- 8) Il Comune di Ripatransone, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;
- 9) Il Comune di Rotella, in persona del Sindaco pro tempore....., il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del....., esecutiva;

PREMESSO CHE

- il fiume Tesino nasce nel territorio del Comune di Force, località Montetorre, e attraversa il territorio dei Comuni di Castignano, Cossignano, Force, Montalto delle Marche, Montedinove, Offida, Ripatransone e Rotella per sfociare nel centro del territorio del Comune di Grottammare nell’Adriatico;
- l’ambito territoriale indicato coinvolge un bacino demografico di circa 34.000 abitanti e copre una superficie di 119,87 kmq, in riferimento ad un’asta principale di circa 37 Km di sviluppo, la

cui valle rappresenta la principale direttrice di collegamento tra le comunità all'interno di un contesto territoriale sostanzialmente collinoso;

- lungo l'asse fluviale si riscontra una amplificata fragilità del territorio che si manifesta periodicamente in occasione dei fenomeni più estremi, in conseguenza anche dei cambiamenti climatici in atto e dei livelli di occupazione ed impermeabilizzazione dei suoli soprattutto verso la foce;
- occorre mettere insieme i diversi attori e portatori di interessi del territorio in un patto per la rinascita del bacino idrografico del Tesino, richiamando le Istituzioni ed i privati ad una visione non settoriale ma integrata di chi percepisce il fiume come ambiente di vita, bene comune da gestire in forme collettive;
- le Amministrazioni comunali intendono sollecitare iniziative, eventi, sinergie tra gli attori sociali del territorio promuovendo un percorso partecipato verso un Contratto di Fiume del Tesino al fine di contribuire alla costruzione di politiche condivise di governo del sistema fluviale - messa in sicurezza degli argini, tutela della risorsa idrica, controlli fonti di inquinamento, prevenzione del rischio, protezione del sistema fluviale, valorizzazione delle risorse ambientali e sviluppo locale - attraverso la pianificazione e programmazione strategica integrata;
- le Amministrazioni comunali coinvolte hanno, a tale scopo, costituito un "Comitato Promotore", denominato "Amministratori per il Tesino", funzionale all'attivazione di un processo partecipato dal basso che conduca alla sottoscrizione del Contratto di Fiume per il Tesino, sulla base dei contenuti del "Manifesto di Intenti" predisposto di concerto dalle Amministrazioni locali coinvolte;
- l'articolo 68 bis del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152, norme in materia ambientale, prevede espressamente i Contratti di Fiume quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia del rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale delle aree interessate;
- le Amministrazioni comunali interessate alla elaborazione e sottoscrizione del Contratto di Fiume per il Tesino intendono stipulare apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività preliminari e propedeutiche alla firma del Contratto di Fiume stesso;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto e finalità

La presente convenzione ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività preliminari e propedeutiche alla firma del Contratto di Fiume per il Tesino:

- analisi conoscitiva preliminare integrata sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del Contratto di Fiume;
- elaborazione di un Documento strategico;
- definizione di un Programma d'Azione (PA);
- messa in atto di processi partecipativi.

Articolo 2

Ente capofila

L'Ente capofila viene individuato nel Comune di Grottammare.

Articolo 3 **Organizzazione**

Sono istituite le seguenti strutture organizzative:

- **Conferenza dei Sindaci** composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione o da loro delegati. Essa è convocata dal Sindaco del Comune capofila ed esercita le seguenti funzioni:
 - dettare indirizzi in ordine alle attività oggetto della presente convenzione;
 - verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati a partecipare i dipendenti degli Enti interessati e altri soggetti aventi competenza nelle materie in discussione. I Sindaci dei Comuni aderenti approvano nella prima seduta, di comune accordo, le norme per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci.

- **Comitato tecnico - scientifico** composto dai seguenti soggetti preposti alla elaborazione del Contratto di Fiume:
 - Regione Marche;
 - Provincia di Ascoli Piceno;
 - Consorzio di Bonifica delle Marche;
 - Autorità di Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato – Marche Sud - Ascoli Piceno;
 - Università Politecnica delle Marche;
 - personale in servizio messo a disposizione dai Comuni convenzionati;
 - altri soggetti competenti che si rendano disponibili a dare il proprio apporto;
 - eventuali collaboratori esterni.
- **Assemblea del Contratto di Fiume** organo consultivo costituito dai soggetti pubblici e privati interessati.

I Comuni partecipanti all'accordo delegano all'Ente capofila l'adozione degli atti amministrativi.

Articolo 4 **Forme di consultazione**

I Sindaci dei Comuni convenzionati, su iniziativa congiunta o di uno solo di essi, possono in qualsiasi momento chiedere la convocazione della Conferenza dei Sindaci al fine di valutare l'andamento dei lavori e quanto altro attiene alle attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 5 **Rapporti finanziari**

I criteri di ripartizione dei costi derivanti dalle attività oggetto della presente convenzione saranno determinati in sede di Conferenza dei Sindaci unitamente alle modalità ed ai termini per il versamento da parte dei Comuni associati della quota a proprio carico.

A tale fine, i Comuni si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione la quota di propria competenza.

Il Comune capofila si impegna ad attivare, anche per conto dei Comuni convenzionati, tutte le possibili forme di finanziamento delle attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 6 **Durata della convenzione**

La presente convenzione ha validità con decorrenza della data della relativa sottoscrizione fino alla firma del Contratto di Fiume per il Tesino.

E' ammesso il recesso unilaterale dei singoli aderenti, con formale preavviso che dovrà pervenire al Comune di Grottammare almeno 30 (trenta) giorni prima. L'Ente che recede dovrà comunque provvedere al rimborso degli oneri già sostenuti e delle spese già impegnate.

Articolo 7 **Contenzioso relativo alla convenzione**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione saranno devolute alla giurisdizione del foro competente per legge.

Articolo 8 **Norme finali e di rinvio**

Per tutto quanto non normato dalla presente convenzione si fa rinvio a specifiche intese da assumere in sede di Conferenza dei Sindaci.

Trovano applicazione, in quanto compatibili con l'oggetto della presente convenzione, le norme di legge vigenti e il Codice Civile.

Articolo 9 **Registrazione**

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.